ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA TEMPORANEA AL DEFLUSSO MINIMO VITALE

ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 802 del 23/05/2022

<p>Ad Arpae Emilia-Romagna</p> <p>☐ Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di¹ _____ - Unità Demanio Idrico pec: _____</p> <p>Nel caso di Grandi Derivazioni o Concessioni di Consorzi di Bonifica: ☐ Servizio Gestione Demanio Idrico - Area Coordinamento Rilascio Concessioni Largo Caduti del Lavoro n. 6, 40122, Bologna pec: dirgen@cert.arpa.emr.it</p>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 10px; text-align: center; width: fit-content; margin: 0 auto;"><p>MARCA DA BOLLO € 16,00</p></div> <p>☐ ovvero dichiarazione sostitutiva²</p>
---	--

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a il (data di nascita) ___/___/_____ a _____ Prov. ____
Prov./Stato estero _____ C.F. _____
e residente nel Comune di _____ Prov. _____
CAP _____ via _____ n. _____
n. tel. _____ cell. _____
e-mail _____
PEC _____

in qualità di:

- Privato
- Rappresentante titolato alla firma degli atti³ della Ditta/Società:

C.F. (ditta) _____ P.iva (ditta) _____

e-mail _____

PEC _____

- In rappresentanza anche dei cointestatari come da delega allegata

- 1 Indicare la provincia in cui ha sede l'area oggetto della presente istanza.
- 2 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la legittimazione del soggetto ad agire in rappresentanza della società, ente, associazione richiedente, se non evincibile da visura camerale.
- 3 Applicare marca da bollo solamente per invio cartaceo, nel caso di invio per PEC allegare Dichiarazione sostitutiva.

(Facsimile Istanza di Richiesta deroga DMV)

in riferimento alla concessione in essere avente le seguenti caratteristiche

- al prelievo dal corso d'acqua _____, dal corpo idrico _____ (codice definito dalla DGR 2067/2015, allegato D, pag. 54-63);
- effettuato sulla base dell'atto n. _____ del _____ o di istanza di rinnovo della concessione n. _____ del _____ ;
- codice pratica n. _____
- Riferimenti opera di derivazione:
Comune _____(____) - foglio _____ mappale _____
- uso: irrigazione agricola potabile/consumo umano
- portata istantanea massima concessa _____ l/s
- volume annuale massimo concesso _____ mc

chiede

di essere autorizzato al prelievo in deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV) per le seguenti esigenze:

- irrigazione agricola
- per il seguente periodo: dal _____ al _____;
 - per soddisfare i seguenti fabbisogni:
Coltura 1: Tipologia _____ Estensione Relativa: _____ ha
Coltura 2: Tipologia _____ Estensione Relativa: _____ ha
Coltura 3: Tipologia _____ Estensione Relativa: _____ ha
Coltura 4: Tipologia _____ Estensione Relativa: _____ ha
Coltura 5: Tipologia _____ Estensione Relativa: _____ ha
Coltura n: Tipologia _____ Estensione Relativa: _____ ha
 - Volume già derivati: _____ mc
 - Volume ancora necessitante: _____ mc
 - Portata transitante nel corpo idrico al momento della richiesta misurata/stimata sulla base della metodologia illustrata in relazione tecnica è pari a _____ l/s;
 - Eventuali portate istantanee necessarie al funzionamento dei sistemi irrigui: _____ l/s.

Se presenti:

- sistemi di stoccaggio: volume di risorsa ancora disponibile a servizio del sistema _____ mc;
- fonti alternative: volume massimo consentito ancora prelevabile _____ mc;

Che il prelievo può essere esercitato per n. _____ ore al giorno e n. _____ giorni a settimana;

(Facsimile Istanza di Richiesta deroga DMV)

- derivazione ad uso potabile/consumo umano
- per il seguente periodo: dal _____ al _____;
 - n. abitanti serviti _____;
 - Volumi già derivati: _____ mc;
 - Volume ancora necessitante: _____ mc;

Se presenti:

- sistemi di stoccaggio: volume di risorsa ancora disponibile a servizio del sistema _____ mc;
- fonti alternative: volume massimo consentito ancora prelevabile _____ mc.

Che il prelievo può essere esercitato per n. _____ ore al giorno e n. ____ giorni a settimana;

A tal fine, consapevole delle conseguenze, civili, amministrative e penali, previste per coloro che rendono dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000,

dichiara

- quanto segue:
 - di essere in possesso del Piano di Conservazione⁴ (per i Consorzi di Bonifica e per derivazioni ad uso potabile/consumo umano);
 - di aver attuato o avviato misure tese al risparmio idrico (per singole utenze irrigue private);
- che la somma dei quantitativi già prelevati, eventualmente stoccati e di quelli richiesti non supera complessivamente il volume concesso o, in mancanza di indicazione volumetrica in atto, desumibile dall'applicazione delle DGR n. 1415/16 o n. 1195/16;⁵

⁴ Le spese di istruttoria devono essere versate dal richiedente e la relativa attestazione va allegata all'istanza. Per l'importo e le istruzioni di pagamento si veda la pagina web al seguente link: <https://www.arpae.it/pagamentidemanioidrico> - Gli Enti Pubblici versano sul conto di tesoreria unica della Regione n. 0030864.

⁵ Per l'**uso irrigazione agricola** la relazione dovrà specificare i seguenti elementi relativi alla valutazione delle necessità idriche specifiche e stima del fabbisogno residuo, dell'areale interessato dall'istanza di deroga:

- indicazioni sulle modalità di stima/misura di portata transigente nel corpo idrico a monte del prelievo, a comprova della necessità di deroga al DMV per l'esercizio del prelievo in relazione alle necessità documentate.
- sulla base delle colture praticate dovrà essere data evidenza di quali colture necessitino di risorsa idrica per completare il ciclo colturale in atto o del "singolo" ciclo pianificato, stimandone il fabbisogno, ed evidenziando quali siano gli areali/distretti da servire; andranno inoltre fornite informazioni a supporto delle portate istantanee indicate come tecnicamente necessarie al funzionamento dei sistemi irrigui utilizzati per l'assolvimento delle esigenze irrigue;
- qualora presenti sistemi di stoccaggio e fonti alternative, la relazione dovrà contenere anche informazioni in merito, in particolare in termini di potenzialità, diritti ed areali serviti;
- eventuali proposte di misure di mitigazione affinché non venga compromesso l'ecosistema fluviale.

Per **derivazioni uso potabile/consumo umano** la relazione dovrà specificare i seguenti elementi relativi alla valutazione del fabbisogno idrico da assicurare:

- indicazioni sulle modalità di stima/misura di portata transigente nel corpo idrico a monte del prelievo, a comprova della necessità di deroga al DMV per l'esercizio del prelievo in relazione alle necessità documentate;
- documentazione relativa all'intero sistema idropotabile interconnesso;
- informazioni relative a invasi e fonti alternative eventualmente presenti, in termini di potenzialità e disponibilità

(Facsimile Istanza di Richiesta deroga DMV)

- che la portata transitante nel corpo idrico al momento della richiesta non consente di esercitare il prelievo per il soddisfacimento delle necessità, nel rispetto del DMV.
- quanto segue:
 - che non vi sono sistemi di accumulo e/o fonti alternative;
 - che vi sono sistemi di accumulo e/o fonti alternative non sufficienti a soddisfare le necessità residue,⁶

residua;

- eventuali proposte di misure di mitigazione affinché non venga compromesso l'ecosistema fluviale.

6 In assenza del piano di conservazione vedi nota 4 per documentazione sostitutiva; qualora il piano sia già stato fornito all'amministrazione è sufficiente indicarne data di redazione e di inoltro, con indicazione dell'Ufficio depositario.

(Facsimile Istanza di Richiesta deroga DMV)

Si allegano:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- attestazione del pagamento delle spese di istruttoria⁷;
- dichiarazione sostitutiva di marca da bollo ovvero motivata dichiarazione di esenzione;
- (per Consorzi di Bonifica e per derivazioni ad uso potabile/consumo umano) Piano di Conservazione della risorsa⁸;
- (per singole utenze irrigue private) Relazione/documentazione comprovante l'attuazione o l'avvio di misure tese al risparmio idrico (ad es. realizzazione di invasi di stoccaggio, ammodernamento/ottimizzazione impianti irrigui);
- Relazione tecnica integrativa/esplicativa dei dati dichiarati nella presente istanza;⁹
- eventuale delega dei cointestatari;
- eventuale altra documentazione _____ (specificare).

Luogo e data _____

Firma (richiedente)

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali da parte di Arpae secondo le modalità e nei limiti dell'informativa allegata alla presente istanza di cui dichiara di aver preso visione.

Luogo e data _____

Firma (richiedente)

⁷ per fonti alternative si intendono solo altri punti di prelievo o forniture da CER

⁸ in assenza del piano di conservazione è ammessa analogia documentazione deliberata che attesti l'adozione di un programma rivolto alla conservazione della risorsa (se il piano è disponibile presso Regione ed ARPAE può essere direttamente dichiarata la data di redazione e l'ubicazione di deposito), dando evidenza delle azioni in corso e/o concluse per la soluzione delle problematiche e di quelle eventuali ulteriori, indicandone le tempistiche previste.

⁹ il Volume necessitante residuo è dato dalla differenza tra il volume concesso (o computato sulla base delle DGR 1415/16 e 1195/16) e il volume già prelevato.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpae.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo o della attività tecnica di Arpae che la riguarda e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati dal personale e da collaboratori di Arpae e dagli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del RGPD.